

Sapienza 7

Discorso di Salomone sulla sapienza

vv. 1-6: la fragilità (mortalità) umana di tutti

- ¹ Anch'io sono un uomo mortale uguale a tutti,
discendente del primo uomo plasmato con la terra.
La mia carne fu modellata nel grembo di mia madre,
²nello spazio di dieci mesi ho preso consistenza nel sangue,
dal seme d'un uomo e dal piacere compagno del sonno.
³Anch'io alla nascita ho respirato l'aria comune
e sono caduto sulla terra dove tutti soffrono allo stesso modo;
come per tutti, il pianto fu la mia prima voce.
⁴Fui allevato in fasce e circondato di cure;
⁵nessun re ebbe un inizio di vita diverso.
⁶Una sola è l'entrata di tutti nella vita e uguale ne è l'uscita.

vv. 7-14: la grandezza della Sapienza

- ⁷Per questo pregai e mi fu elargita la prudenza,
implorai e venne in me lo spirito di sapienza.
⁸La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto,
⁹non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.
¹⁰L'ho amata più della salute e della bellezza,
ho preferito avere lei piuttosto che la luce,
perché lo splendore che viene da lei non tramonta.
¹¹Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni;
nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile.
¹²Ho gioito di tutto ciò, perché lo reca la sapienza,
ma ignoravo che ella è madre di tutto questo.
¹³Ciò che senza astuzia ho imparato, senza invidia lo comunico,
non nascondo le sue ricchezze.
¹⁴Ella è infatti un tesoro inesauribile per gli uomini;
chi lo possiede ottiene l'amicizia con Dio,
è a lui raccomandato dai frutti della sua educazione.

vv. 15-21: l'invocazione a Dio

- ¹⁵Mi conceda Dio di parlare con intelligenza
e di riflettere in modo degno dei doni ricevuti,
perché egli stesso è la guida della sapienza
e dirige i sapienti.
¹⁶Nelle sue mani siamo noi e le nostre parole,
ogni sorta di conoscenza e ogni capacità operativa.

¹⁷Egli stesso mi ha concesso la conoscenza autentica delle cose,
per comprendere la struttura del mondo e la forza dei suoi elementi,
¹⁸il principio, la fine e il mezzo dei tempi,
l'alternarsi dei solstizi e il susseguirsi delle stagioni,
¹⁹i cicli dell'anno e la posizione degli astri,
²⁰la natura degli animali e l'istinto delle bestie selvatiche,
la forza dei venti e i ragionamenti degli uomini,
la varietà delle piante e le proprietà delle radici.
²¹Ho conosciuto tutte le cose nascoste e quelle manifeste,
perché mi ha istruito la sapienza, artefice di tutte le cose.

vv. 22-30: l'elogio della Sapienza

²²In lei c'è uno spirito intelligente, santo,
unico, molteplice, sottile,
agile, penetrante, senza macchia,
schietto, inoffensivo, amante del bene, pronto,
²³libero, benefico, amico dell'uomo,
stabile, sicuro, tranquillo,
che può tutto e tutto controlla,
che penetra attraverso tutti gli spiriti
intelligenti, puri, anche i più sottili.
²⁴La sapienza è più veloce di qualsiasi movimento,
per la sua purezza si diffonde e penetra in ogni cosa.
²⁵È effluvio della potenza di Dio,
emanazione genuina della gloria dell'Onnipotente;
per questo nulla di contaminato penetra in essa.
²⁶È riflesso della luce perenne,
uno specchio senza macchia dell'attività di Dio
e immagine della sua bontà.
²⁷Sebbene unica, può tutto;
pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova
e attraverso i secoli, passando nelle anime sante,
prepara amici di Dio e profeti.
²⁸Dio infatti non ama se non chi vive con la sapienza.
²⁹Ella in realtà è più radiosa del sole e supera ogni costellazione,
paragonata alla luce risulta più luminosa;
³⁰a questa, infatti, succede la notte,
ma la malvagità non prevale sulla sapienza.

Dal Salmo 33 (32)

1 Esultate, giusti, nel Signore;
ai retti si addice la lode.

2 Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

3 Cantate al Signore un canto nuovo,
suonate la cetra con arte e acclamate.

4 Poiché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

5 Egli ama il diritto e la giustizia,
della sua grazia è piena la terra.

6 Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

7 Come in un otre raccoglie le acque del mare,
chiude in riserve gli abissi.

8 Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,

9 perché egli parla e tutto è fatto,
comanda e tutto esiste.

10 Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.

11 Ma il piano del Signore sussiste per sempre,
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

12 Beata la nazione il cui Dio è il Signore,
il popolo che si è scelto come erede.

13 Il Signore guarda dal cielo,
egli vede tutti gli uomini.

14 Dal luogo della sua dimora
scruta tutti gli abitanti della terra,

15 lui che, solo, ha plasmato il loro cuore
e comprende tutte le loro opere.

22 Signore, sia su di noi la tua grazia,
perché in te speriamo.